Bus A16, sale a 39 il numero delle vittime

Scritto da Red.
Martedì 06 Agosto 2013 20:50



AVELLINO – Purtroppo si allunga l'elenco dei morti del tragico incidente stradale avvenuto il 28 luglio sul viadotto Acqualonga dell'A16 in territorio del Comune di Monteforte Irpino. La giovanissima Simona Del Giudice (appena 16 anni) non ce l'ha fatta. È deceduta all'ospedale Loreto Mare di Napoli dov'era stata ricoverata in rianimazione. È la 39esima vittima di quella terribile strage. Dell'intera famiglia che, compatta, aveva partecipato alla gita a Telese, è sopravvissuta soltanto la mamma, Clorinda Iaccarino, ricoverata presso l'ospedale Moscati di Avellino. Il papà e la sorella Silvana (18 anni) morirono subito; dopo una decina di giorni, trascorsi in rianimazione senza riprendere mai conoscenza, è mancata anche Simona. All'indomani del terribile incidente, quando tutte le salme furono esposte, per il crudele rito del riconoscimento, nella palestra comunale di Monteforte trasformata in camera ardente, il nonno delle due ragazze – probabilmente sopraffatto dallo choc – si confuse nell'attribuire un'identità alla giovane nipote deceduta nel tragico volo; ritenne che la morta fosse Simona e che la ferita, quindi, fosse Silvana. Ma il fidanzato di quest'ultima, accorso in ospedale, mise fine all'atroce equivoco, smentendo che in rianimazione si trovasse la sua Silvana. Intanto mamma Clorinda – che, grazie a un'efficace cortina di protezione eretta da medici e infermieri, non sa del decesso del marito e delle figlie – chiede ai medici con insistenza di essere dimessa perché vuole stare accanto ai suoi cari. Proprio nel giorno in cui aumentava il bilancio delle vittime del terrificante schianto, è stata eseguita l'autopsia sul corpo dell'autista del pullman Ciro Lametta. Il perito è stato chiamato ad accertare se il conducente avesse avuto un malore prima dell'incidente e se avesse assunto alcool o sostanze stupefacenti. Per la consegna dei risultati, saranno necessari 60 giorni. I funerali di Lametta si sono svolti nel pomeriggio a Licola.